



Fondazione
Giovanni
Dalle Fabbriche
Multifor **ETS**



Martedì 26 marzo 2024

INDICE

Martedì 26 marzo 2024

TITOLO/SINTESI	FONTE
CRONACA LOCALE	
Forlì. La Bcc e la Fondazione Carisp donano un “occhio” al futuro. Ecco il tomografo per oculistica.	CARLINO FORLÌ CORRIERE FORLÌ 26/03/24
Forlì. Summit sull’economia. Tante difficoltà ma il sistema tiene: provincia col segno più.	CARLINO 26/03/24
Forlì. Metalmeccanica Romagnola, accordo prototipo.	CARLINO 26/03/24
Forlì. L’attesa delle coop alluvionate. “Il 100% dei rimborsi? Resta un obiettivo lontano”.	CARLINO 26/03/24
Cesena. Technogym continua a crescere. Nel 2023 ricavi a 808 milioni.	CARLINO 26/03/24
Ravenna. Turismo pasquale, la città d’arte va verso il “tutto esaurito”.	CORRIERE 26/03/24
Ravenna. Tante start-up in crescita in provincia di Ravenna: dall’ambiente al turismo, dall’agricoltura al digitale.	SETTESEREQUI 26/03/24
Romagna. Dallo smartfood alla blue economy, start up romagnole protagoniste a livello internazionale.	SETTESEREQUI 25/03/24
CRONACA NAZIONALE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Emilia-Romagna. Bonaccini a caccia di opportunità a Seoul.	CARLINO 26/03/24
Taglio dei tassi? “C’è consenso nel board Bce”.	CARLINO 26/03/24
Intesa dà una mano alle imprese. Finanziamenti per 120 miliardi.	CARLINO 26/03/24
Simest. L’utile raddoppia. Attivate risorse per oltre 9,5 miliardi.	CARLINO 26/03/24
Borse e titoli da maxi cedole che rendono fino al 10%. BTp, in tre mesi collocati 112 miliardi: chiuso il 33% dell’obiettivo annuale.	SOLE 24 ORE 26/03/24
Titoli di Stato.	SOLE 24 ORE 26/03/24
Cambi e tassi.	SOLE 24 ORE 26/03/24

SANITÀ E SOLIDARIETÀ

Forlì

Un 'Occhio' al futuro Ecco il tomografo: «Così oculistica ha un'arma in più»

Fondazione Carisp e Bcc hanno fornito al Morgagni-Pierantoni un apparecchio di ultima generazione per la diagnosi di molte patologie. Ce ne sono solo altri venti in tutta Italia: «Ora tempi molto ridotti»

di **Stefano Benzoni**

Si chiama 'Tomografo a coerenza ottica' ed è stato donato al reparto di Oculistica dell'ospedale Morgagni-Pierantoni dalla Fondazione Cassa del Risparmio e dalla banca 'Bcc ravennate, forlivese e imolese'. Per la gioia del dottor Giacomo Costa, direttore del reparto negli ospedali di Forlì e di Faenza, che ringrazia e illustra i clamorosi miglioramenti che questo macchinario può introdurre: «Si tratta di una macchina superiore sotto ogni aspettativa, un qualcosa che in cinque minuti permette di fare quello che prima si sarebbe fatto impiegando ore. Siamo arrivati alla fine di un progetto e di un percorso iniziati due anni fa e che hanno visto la loro conclusione a fine estate».

Il dottor Costa è entusiasta, e non solo per convenzione, d'altronde di strumenti così in Italia

ce ne sono solo una ventina: «Si tratta di uno strumento che ci permette di vedere dentro l'occhio senza aprirlo. Il suo utilizzo è determinante per la chirurgia della cornea, del glaucoma, della cataratta, degli impianti del cristallino artificiale e a livello protesico. Siamo passati da fare 30 trapianti all'anno a due-tre alla settimana con questo strumento, gli interventi di cataratta sono passati a 4000 e sono state 3000 le punture effettuate per maculopatie. È un macchinario velocissimo che agevola i tempi di lavoro dei medici e di attesa dei pazienti».

Il paziente appoggia il mento sul piccolo ripiano, guarda in un punto dello strumento, dall'altra parte del quale si trova il medico, ed in pochi secondi sullo schermo chi effettua il controllo può vedere tutte le immagini dell'occhio del paziente con eventuali problematiche, difetti o storture.



Gambi (Bcc), Gardini (Fondazione) e il sindaco Zattini di fronte al tomografo (Frasca)

Con l'appoggio ed il ringraziamento dell'Unione Ciechi di Forlì e Cesena, i due principali artefici del regalo al reparto guidato dal dottor Costa sono stati la Fondazione e l'istituto bancario Bcc: «La sanità forlivese è a livelli d'avanguardia - ha detto il presidente della Fondazione Maurizio Gardini - e migliorerà ancora per la nascita del corso di Medicina e per la continua crescita dell'ospedale. La Fondazione non vi lascerà mai soli e continueremo ad investire in questa collaborazione fra pubblico e privato perché è l'unica maniera per far crescere tutti».

TANTI IMPIEGHI

Il direttore Costa:
«È determinante per la chirurgia della cornea, del glaucoma e della cataratta»

Giuseppe Gambi, presidente della Bcc ha sottolineato il legame fra l'istituto di credito e la Fondazione: «Si tratta di una collaborazione che dà sempre risultati eccellenti e questo strumento è la dimostrazione. Noi cerchiamo di contribuire allo sviluppo del territorio e migliorare la qualità di vita delle persone». Il sindaco Gianluca Zattini ha invece lodato la qualità ed i servizi del Morgagni-Pierantoni: «In questi suoi 20 anni di vita il nostro ospedale si è posizionato ai vertici europei per diversi parametri e vari indici ed ha creato eccellenze sia in campo medico, sia in campo infermieristico. Per mantenere la qualità di questi servizi servono investimenti e in questo possiamo dire che la Fondazione è la nostra arma segreta, così come del resto la Bcc. Però attenzione, la sanità necessita sempre di attenzione senza mollare mai la presa perché così come si è saliti, così velocemente si può scendere».

Forlì

BCC E FONDAZIONE CARISP INSIEME PER LA SANITÀ D'AVANGUARDIA

«Vediamo dentro l'occhio senza aprirlo» Nuovo strumento donato all'Oculistica

Il primario Giacomo Costa: «Il tomografo a coerenza ottica rappresenta il meglio attualmente in commercio, ci permette di risolvere problematiche complesse»

FORLÌ

Uno strumento fondamentale per lo studio "non invasivo" dell'occhio umano quello donato all'Oculistica di Forlì dalla Bcc Forlivese, Ravennate e Imolese e la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, tramite l'Unione Ciechi di Forlì e Cesena. Si tratta di un tomografo a coerenza ottica che, spiega il direttore del reparto Giacomo Costa, «rappresenta il meglio, attualmente in commercio, per lo studio dell'occhio umano, a partire dalla cornea fino ad arrivare a circa metà del bulbo stesso e indipendentemente dallo stato di trasparenza dei mezzi diottrici. In poche parole "vediamo dentro l'occhio senza aprirlo". Lo strumento ci ha consentito, in questi primi mesi di utilizzo, di risolvere problematiche complesse, indirizzando la diagnosi e di conseguenza l'iter chirurgico in modo prima impensabile, ma soprattutto con la certezza di prendere le decisioni giuste».

«Solo per citare alcuni esempi - prosegue - la parte topografica dello strumento ci ha consentito di aumentare con ottimi risultati la chirurgia dei trapianti d'organo (cornea), ma soprattutto di poter prendere in carico pazienti complessi già pluritrapiantati con

precedenti fallimenti dei lembi. La parte oculistica della macchina ha reso possibile la visualizzazione della posizione di cristallini artificiali dislocati, o non inseriti correttamente, che arrecavano infiammazioni inspiegabili, potendo porre poi fine alle sofferenze di parecchi pazienti. Non dimentichiamo inoltre il vasto campo di applicazione nel controllo della chirurgia del glaucoma. Con questo strumento è possibile valutare il corretto funzionamento delle centinaia di impianti valvolari che vengono effettuati ogni anno dalla nostra Unità operativa di Oculistica di Forlì. Va ricordato che questa strumentazione si aggiunge ad altre, già presenti e sempre frutto di donazioni, come il laser giallo (donato nel 2019) e completa, per l'ospedale forlivese, il tassello che mancava nella diagnostica avanzata delle patologie oculistiche di interesse chirurgico».

«Quando il dottor Costa ci ha proposto di finanziare l'acquisto di un'apparecchiatura innovativa per il proprio reparto, elencandone i notevoli vantaggi a beneficio dei pazienti, nonché i miglioramenti nell'operatività del personale medico, abbiamo subito ravvisato le notevoli ricadute positive sul nostro territorio. Tra



Il sindaco Zattini prova il nuovo strumento con il dottor Costa foto biaco

l'altro questa era la prima apparecchiatura di questo tipo ad entrare in servizio nella nostra area. La cifra necessaria all'acquisto era molto rilevante per

la nostra Bcc ma, da un incontro con la Fondazione della Cassa dei Risparmi di Forlì è nata l'idea di collaborare per finanziare assieme l'acquisto»

spiega il presidente della Bcc Giuseppe Gambi.

«L'acquisto di strumentazioni tecnologiche all'avanguardia è sempre stata una delle direttrici lungo le quali la Fondazione ha operato in campo sanitario - afferma Maurizio Gardini, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì - non solo per contribuire a mantenere i livelli di eccellenza ma anche per le ricadute positive che questo comporta in ambito formativo, sia con riferimento al personale sanitario sia, in prospettiva, nei riguardi dei giovani che vengono a studiare Medicina a Forlì».

CAMERA DI COMMERCIO

Forlì

Summit sull'economia Tante le difficoltà ma il sistema tiene: provincia col segno +

'Talent, conoscenza e innovazione' i temi base del convegno sul Rapporto 2023 e scenari presentato ieri alla sede dell'ente

di Gianni Bonali

La Camera di Commercio della Romagna ha presentato ieri pomeriggio il Rapporto sull'economia 2023 e scenari, appuntamento annuale per condividere risultati e strategie per il territorio. «Talent, conoscenza e innovazione...e se Darwin fosse in Romagna?» il tema del convegno, incentrato anche sul lavoro di squadra. In un contesto internazionale e generale complesso il quadro economico delle province di Forlì-Cesena e Rimini, nonostante diffuse difficoltà, ha fatto rilevare nel 2023 una sostanziale tenuta, con gli effetti dell'alluvione che si sono fatti sentire nelle aree e nei settori colpiti più o meno direttamente.

A livello settoriale c'è una crescita nelle costruzioni (+1,1%) e nei servizi (+2,5%) e una diminuzione nel manifatturiero (-3,8%) e nell'agricoltura (-5,9%). L'export è stimato in calo, mentre il mercato del lavoro è stabile a livello di occupazione. Le esportazioni romagnole hanno avuto un decremento dello 0,7% con Francia, Stati Uniti, Germania, Regno Unito e Spagna che rappresentano i principali mercati di sbocco.

I dati relativi al movimento turistico (Forlì-Cesena e Rimini) rilevano un aumento annuo sia degli arrivi (5%) che delle presenze (0,8%). Al netto delle incognite dovute alle dinamiche economiche e geopolitiche internazionali le prospettive per il 2024 indicano un aumento del valore aggiunto pari al 1% (+0,6% in regione e +0,4% per l'Italia).

L'evento si è aperto con un omaggio video al romagnolo Antonio Paolucci, storico dell'arte e a lungo direttore del Musei Vaticani, recentemente scomparso, che riflette sul talento e

sul fattori necessari per farlo fruttare. Nel primo intervento il giornalista Massimo Sideri, moderatore dell'incontro, ha approfondito il tema «La paura dell'artificiale, una storia lunga 5mila anni», seguito da Valentina Sumini, ingegnere e architetto che ha progettato il Villaggio lunare e ha parlato su come l'economia dello spazio aiuti a risolvere il problema fondamentale della scarsità e della migliore allocazione delle risorse.

Il presidente della Camera di Commercio Carlo Battistini ha individuato come «elementi di eccellenza la forza dell'artigianato e la solida presenza di imprese cooperative nel territorio. Un mix tradizionale ma competi-

tivo, veloce negli adattamenti e che garantisce coesione sociale ed attrattività per le persone di altre regioni e paesi».

L'economista Gianmario Verona ha sviluppato l'argomento di come «Si può imparare anche a innovare», soffermandosi sul valore dell'economia oggi: un insieme di dati da affiancare a capitale tecnologico e umano, attraverso l'esercizio della contaminazione. A seguire il violinista e compositore Alessandro Quarta ha intrattenuto la platea con l'esecuzione di brani da Bach a Paganini fino a Michael Jackson, suonando con uno Stradivari del '700: l'armonia dei dati e cosa imparare dalla musica alla ricerca della sincro-



nia i temi toccati dall'artista romano.

In chiusura l'astronauta, pilota militare e alpinista Maurizio Cheli ha affrontato l'argomento del lavoro di squadra. «Talent e passione vanno coltivati - ha detto - spingendo su collaborazione, competenza e interdipendenza. Una missione spaziale è come una missione aziendale: occorre imparare a convivere con l'incertezza e l'azione è il migliore antidoto alla paura. Le grandi imprese sono figlie sempre del gioco di squadra e di rapporti umani basati sull'aiuto reciproco. Si tratta quindi di un viaggio che porta con sé una parte di ignoto che fa emergere la nostra parte migliore».



In alto, da sinistra, Massimo Sideri, Maurizio Cheli, Valentina Sumini, Carlo Battistini e Alessandro Quarta. Qui sopra il palco con i relatori

OSPITI SUL PALCO

Interventi fra gli altri dell'astronauta Cheli e dell'economista Verona, ex rettore della Bocconi

Forlì

[Le nostre imprese](#)

'Metalmeccanica Romagna', accordo prototipo

Tre cooperative forlivesi del settore metalmeccanico, tra cui due workers buyout, ovvero imprese ricreate, firmano un contratto di rete che amplia le opportunità e mette in comune servizi e scambi di tecnologie. È stato siglato infatti nei giorni scorsi il contratto di rete Metalmeccanica Romagna, che mette insieme tre realtà aderenti a Confcooperative Romagna, per trovare soluzioni e strumenti efficienti di gestione e sviluppo per le imprese, unendo alcune funzioni strategiche. Si tratta di una rete fra 'wbo', che in quanto progetto nazionale pilota ha come obiettivo principale quello di fornire un modello per un percorso di ulteriore aiuto per le cooperative ricreate.

Due delle tre imprese messe in rete sono dunque realtà nate da aziende in crisi, che in anni recenti hanno trovato nel modello cooperativo un nuovo inizio. Si tratta della 'Società costruzione segnaletica', che produce segnali stradali, autostradali, ferroviari e aeroportuali e ha sede a Santa Sofia, e di 'Forlì Tank Fac-



La foto di gruppo all'atto di firma del contratto di rete fra Società costruzione segnaletica, Forlì Tank Factory e Ccb

tory', che fabbrica cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio. La terza coinvolta nella rete è la 'Cooperativa Ccb', storica real-

CONTRATTO DI RETE

Uniscono le forze tre cooperative, fra cui due 'wbo', ovvero ricreate da aziende che erano in crisi

tà specializzata nel settore della carpenteria e lavorazione con laser del tubo e della lamiera.

Il contratto di rete consente scambio di tecnologie, servizi e professionalità della filiera produttiva, mettendo insieme opportunità di sviluppo che difficilmente le singole aziende riuscirebbero ad avere. «La Rete ha istituito un comitato di attuazione, un vero e proprio sistema di governance con mandato di esprimerne tutte le opportunità

– precisa il temporary manager Enrico Castagnoli –, secondo una programmazione che prevede step successivi di attività e obiettivi che verranno monitorati come da piano industriale».

«**Ciascuna** azienda ha l'impegno di contribuire allo sviluppo della rete e la rete a sua volta fornisce alle aziende la possibilità di condividere competenze e impianti – spiega Paolo Baroni, funzionario di Confcooperative Romagna che ha seguito l'iter costitutivo –. Metalmeccanica Romagna è stata pensata come progetto pilota per wbo, da testare anche a livello nazionale. Può essere la risposta vincente per le cooperative nate da crisi aziendali che, dopo il complesso percorso di costituzione, nello scambio reciproco e nella collaborazione fra loro trovano opportunità maggiori».

Il progetto ha il sostegno di Fondosviluppo, il fondo mutualistico per la promozione e sviluppo della cooperazione, e il supporto di Irecoop Emilia Romagna per la formazione.

Gianni Bonali

DOPO L'ALLUVIONE
Forlì

L'attesa delle coop alluvionate «Il 100% dei rimborsi? Resta un obiettivo lontano»

La Legacoop: «A dieci mesi dal disastro non un euro è arrivato nelle tasche della quasi totalità dei cittadini e delle imprese colpite dal disastro»

Il mondo della cooperazione romagnola, alle prese con il post alluvione, non ha dimenticato le dichiarazioni dello scorso giugno di ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci. A fronte delle «legittime richieste degli alluvionati» fece sapere che «il governo non è un banco-mat». E oggi, sottolinea Legacoop Romagna, «il senso delle sue dichiarazioni è più chiaro». Infatti, se l'esecutivo proroga di 12 mesi lo stato di emergenza per l'alluvione, «tale richiesta non comporta nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica». E «nulla si dice sulla copertura completa dei danni subiti da cittadini e imprese».

Un obiettivo, lamenta la centrale, «ancora lontano da raggiungere, anche per la complicazione delle procedure adottate», come confermato in questi giorni anche dai rappresentanti dei comitati degli alluvionati: «A die-

ANCORA FIDUCIA

«Vogliamo credere che il Governo saprà rimediare a questa situazione»



La protesta che si è tenuta a Ravenna per protestare per i mancati risarcimenti

ci mesi dal disastro, non un euro è arrivato nelle tasche della quasi totalità dei cittadini e delle imprese coinvolti dall'alluvione».

Tuttavia la cooperazione resta fiduciosa che «il governo saprà dare risposta e soluzione piena e definitiva a questa situazione incresciosa. Ma come direbbero i romagnoli al ministro Musu-

meci, facciamo presto, che è tardi».

Principio che sarà al centro dell'iniziativa pubblica che, a maggio, a un anno dall'alluvione, «servirà per fare il punto sui problemi rimasti nel nostro territorio, sulle necessità di imprese e cittadini, sulle promesse non mantenute», conclude Legacoop Romagna.

Lo scorso 20 settembre le cooperative manifestarono compatte a Ravenna per protestare per il mancato arrivo dei risarcimenti. Pochi giorni prima Fabrizio Galavotti, presidente della Cab Terra che aveva permesso di alluvionare i suoi terreni per salvare la città da ulteriori danni, dichiarò di non aver ancora visto un euro di rimborso.

ECONOMIA**Cesena**

Technogym continua a crescere Nel 2023 ricavi a 808 milioni

Varato un bilancio positivo per l'azienda di Nerio Alessandri. Utile netto a 78 milioni di euro

Technogym continua a crescere, archiviando il 2023 con un utile netto adjusted in crescita del +18,6% a 78 milioni di euro. Il Consiglio di amministrazione della 'wellness company', ha esaminato e approvato la relazione finanziaria annuale consolidata e il progetto di bilancio relativo al 2023, deliberando quindi di proporre all'assemblea un dividendo pari a 0,26 euro per azione, per un totale di circa 52 milioni di euro, corrispondente al 70% dell'utile. Il 2023, per la società, si è chiuso con il nuovo record di ricavi pari a 808,1 milioni di euro (+12%). La crescita è a doppia cifra rispetto all'anno precedente su tutti i settori. Accelerare in particolare il settore Home. L'Ebitda adjusted è aumentato a 152 milioni di euro (+15%).



«I risultati del 2023 – ha dichiarato Nerio Alessandri, presidente e amministratore delegato di Technogym – confermano il nostro percorso di crescita sostenibile e profittevole di lungo termine; il 2024 sarà per Technogym un anno speciale, segnato

da due eventi straordinari come la partnership con le Olimpiadi di Parigi 2024 e la celebrazione del 40esimo anniversario di Technogym durante la design week di Milano. Siamo fiduciosi nel prosieguo del nostro percorso di crescita profittevole, sostenibile e di lungo termine».

La sede di Technogym

«La salute, la sana longevità e lo sport – aggiunge Alessandri – si stanno affermando in tutto il mondo come trend di riferimento per i consumatori. Technogym, negli anni, ha dimostrato di saper rispondere a questa opportunità attraverso il suo esclusivo ecosistema. Technogym promuove il wellness da 40anni e questa legacy ci consente oggi di essere credibili e rilevanti nei settori del Life-Science e dell'Healthy Longevity, campi in cui, grazie alle nostre soluzioni personalizzate e basate sull'intelligenza artificiale, vediamo un forte potenziale di sviluppo futuro».

re.ce.

RAVENNA

FIOCANO LE PRENOTAZIONI

Turismo pasquale, la città d'arte va verso il "tutto esaurito"

Ravenna fa il pieno di presenze, mentre le temperature ancora fredde frenano campeggi e costa

RAVENNA
ROBERTO ARTIOLI

Il comparto ricettivo sogna il tutto esaurito per le vacanze di Pasqua.

In particolare, per la città d'arte i segnali sono molto incoraggianti: «Nell'ultima settimana sono fioccate le prenotazioni, soprattutto per la giornata del sabato – commenta il presidente provinciale di Federalberghi, Raffaele Calisesi -. Speriamo che nei prossimi giorni aumentino anche i pernottamenti per il venerdì e la domenica. Siamo molto fiduciosi anche perché le previsioni meteorologiche, per fortuna, sono migliorate. Se tutto va come deve andare mi aspetto numeri da tutto esaurito per la città. Discorso diverso vale, invece, per il comparto balneare che sconta evidentemente la Pasqua molto in anticipo. Le temperature non sono ancora da spiaggia per cui vedremo come andrà».

Il turismo parla italiano

Chiediamo a Calisesi da dove arriveranno i turisti: «In generale per quest'anno si attendono flussi molto importanti di turisti, sia italiani che stranieri. Ravenna si conferma molto attrattiva per il mercato interno, ma non mancano i visitatori dall'estero. C'è un ritorno importante degli americani e ultimamente in città si è visto anche qualche australiano. Una fetta importante del mercato estero è rappresentata dagli europei e ci augu-

riamo che la massiccia campagna promozionale in Germania, promossa dalla Regione Emilia Romagna, porti i suoi frutti. Siamo poi in attesa della ripresa del traffico crocieristico che ultimamente ha garantito un indotto molto significativo per il territorio».

Mare ancora a rilento

Se la città d'arte scalda i motori per una Pasqua da sold out, il mare probabilmente dovrà attendere ancora qualche settimana per fare incetta di turisti. Molti campeggi rimarranno chiusi per Pasqua. Gianluca Bassani del camping Adria di Casal Borsetti aprirà soltanto il 18 aprile:

**CALISESI:
«RAVENNA
ATTRATTIVA
PER GLI
ITALIANI»**

«Quest'anno le festività pasquali arrivano in forte anticipo – commenta -. Noi abbiamo deciso di rimanere chiusi perché le temperature sono ancora inadatte per chi volesse trascorrere delle giornate in spiaggia. Mi aspetto numeri più significativi a partire dal 25 aprile quando potrebbero esserci movimenti più interessanti. Apriremo il 18 aprile in modo da farci trovare assolutamente pronti per le settimane successive».

Domandiamo a Bassani che segnali ci sono per la prossima estate: «I numeri delle prenotazioni per luglio e agosto sono già ottimi. Siamo molto soddisfatti, per lo più si tratta di italiani e tedeschi. Per giugno e settembre abbiamo meno richieste, ma è normale visto che per questi mesi le prenotazioni giungono più a ridosso».



Turisti nella zona del silenzio FOTO FIORENTINI

Tante start up in crescita in provincia di Ravenna: dall'ambiente al turismo, dall'agricoltura al digitale

Romagna | 26 Marzo 2024 **ECONOMIA**

My Ejob di Ravenna è una piattaforma web innovativa, attraverso la quale il viaggiatore e/o l'azienda possono inserire, in spazi dedicati e protetti, i propri profili di viaggio verificando in tempo reale, vista la situazione sanitaria del Paese oggetto del viaggio, se si posseggono i requisiti per spostarsi e quali sono gli eventuali obblighi. Xnode di Ravenna è la startup che trova soluzioni innovative per il mondo delle costruzioni. E' specializzata nello sviluppo e fornitura del sistema di confinamento nodi, finalizzato al recupero e tutela del patrimonio edilizio in cemento armato sia in ambito pubblico che privato.

Social to App di Ravenna (fondato da Alberto Gallone) è un unico tool per le attività social ad un prezzo fisso. Crea url brevi e dinamici, qr code, bio page e tiene traccia di tutte le analytics. Aumenta l'engagement e i guadagni grazie alla tecnologia easy deep link supportata per più di 50 applicazioni tra cui YouTube, TikTok, Amazon, Facebook, Instagram e molte altre. Realizzato appositamente per content creator e agenzie, attualmente conta più di 1000 clienti in Italia e all'estero. Agrisene di Faenza mira all'estensione delle filiere agroalimentari esistenti nel territorio della Romagna, quale esempio di best practice in campo agricolo, ai territori agricoli del Senegal. Il modello di filiera integrata e di organizzazione dei produttori, che caratterizza il sistema agricolo romagnolo, funge da modello da replicare, con lo scopo di sviluppare una nuova politica agricola locale, volta a collegare le aree rurali al mercato urbano in Senegal.

Zero3 di Faenza fornisce servizi di progettazione impiantistica, consulenza ambientale, analisi di producibilità, termografie e diagnosi termografiche; propone la linea di prodotti a marchio 03 Stabilizer® in ottica di decarbonizzazione, sostenibilità ambientale e transizione energetica. Marco Antonini e Francesca Sandrini sono rispettivamente ceo e cto di Zero3.

Recover Ingredients di Faenza converte i sottoprodotti dell'industria alimentare in materiali ad alto valore aggiunto per la produzione di cosmetici naturali innovativi e fertilizzanti intelligenti per l'agricoltura. I nostri prodotti sono realizzati con processi green e uniscono alte prestazioni con alti standard di sicurezza per la tutela dei consumatori e dell'ambiente. Hospitality Re-sign di Cervia è la start-up innovativa che nasce per la rigenerazione qualitativa dei servizi al turismo in chiave sostenibile. Partendo dall'analisi delle strutture ricettive attive, in disuso e degli edifici potenzialmente ricettivi, Re-sign propone l'iscrizione ad un portale hospitality su tre livelli qualitativi. Cuore del concept un restyling certificato ad hoc in un sistema 'rete' integrato, innovativo e certificato. Sara D'Addario è la co-founder & Ceo.

Curiamo di Ravenna è un app mobile che porta il professionista sanitario direttamente da te 24h/24. Curiamo vuole essere un punto di riferimento per tutte le persone che hanno bisogno di prenotare una prestazione sanitaria domiciliare per se stessi o per un loro caro in pochi click, garantendogli una visione completa del profilo del professionista e la professionalità delle cure. Luca Bellone è il ceo.

iFarming di Ravenna è una start-up innovativa che sviluppa sistemi di monitoraggio in campo basati su nuove tecnologie. Avvalendosi di competenze consolidate in anni di ricerca applicata, iFarming promuove un'agricoltura di precisione tanto sostenibile quanto accessibile e remunerativa, introducendo nel settore primario le potenzialità dell'IoT. Le soluzioni sono una combinazione di hardware e software: un sistema di sensori installato in campo e integrato con le colture, connesso direttamente con l'agricoltore tramite PC e smartphone. Massimo Montecchi è il ceo.

Sandbox Game di Ravenna sono sviluppatori di un software per la simulazione di guida sportiva basata sulla generazione procedurale dei circuiti. Sandbox sviluppa internamente tutta la tecnologia: fisica veicoli, engine procedurale, intelligenza artificiale dei veicoli, motore grafico e piattaforma online eSports. Chiara Proti è l'amministratrice.

luv di Mezzano (Ravenna) è una Startup orientata alla Ricerca e allo Sviluppo di Soluzioni di Confezionamento Plastic-free e di Rivestimenti Edibili per Prodotti Alimentari freschi attraverso «Naturameri». Le soluzioni offerte da luv sono progettate per ridurre l'impatto ambientale derivante dalle emissioni di gas serra; per ridurre il consumo di plastica monouso, le perdite e sprechi alimentari; per promuovere il benessere e la crescita delle generazioni future. Con l'obiettivo di rendere i consumatori parte attiva del Cambiamento. Cosimo Maria Palopoli è il president&Ceo.

Touripp di Ravenna è il nuovo portale per la ricerca e confronto di tour organizzati di ogni modalità e prezzo visibile sul web. «Aiutiamo il viaggiatore a risparmiare tempo e denaro nella selezione di un viaggio organizzato: potrà scegliere tra le diverse modalità di viaggio e tra le diverse destinazioni in tutto il mondo, affidandosi così ai migliori Tour operator presenti sul web per un viaggio in totale sicurezza e senza pensieri». Nicola e Fabio Portolani sono i fondatori.

Monitor the Planet di Faenza è nata nel 2018 e offre servizi di misurazione d'avanguardia con le migliori strumentazioni tecnologiche al mondo tra le quali stazioni totali, 3D laser scanner, droni, eccetera. Con 150 clienti e oltre 300 per progetti di rilevamento e mappatura con tecnologie innovative, anche complessi, la startup in pochi anni si è rapidamente estesa sul territorio italiano aprendo altre due sedi: Asti, Treviso. Emanuele Dal Monte è l'amministratore unico.

BEEing di Faenza è una startup nata dalla passione per l'apicoltura di Roberto e Gabriele. Le api sono un elemento fondamentale della Natura, non solo producono il miele (dolcificante sano e buonissimo) ma soprattutto impollinano i fiori permettendo il generarsi dei frutti. BEEing ha creato speciali strumenti che permettono di ascoltare e capire le api, monitorarne gli spostamenti, verificarne da remoto lo stato di salute. Gabriele Garavini è il ceo.

GetCOO di Bagnacavallo è un'azienda innovativa che sviluppa software di computer vision basati su intelligenza artificiale proprietaria Dart (Direct acquisition and retrieval) che identifica specifici oggetti all'interno di immagini, indicandone esattamente nome e codice. Stefano Berti è il ceo.

Italdron di Ravenna nasce da un'idea del socio fondatore Luciano Morigi (Perito Meccanico e Consulente Energetico), che fin dal 2007 ha saputo comprendere le potenzialità di piccoli apparati a pilotaggio Remoto (Apr, Rpas o Droni) nelle applicazioni civili. Italdron progetta, produce e commercializza sistemi Uav (Unmanned aerial vehicle) per l'acquisizione di dati e immagini aeree. Tommaso Solfrini è vice presidente.

CryptoLab di Riolo Terme punta su crittografia, sicurezza informatica, algoritmi, telecomunicazioni, cloud computing sono gli ambiti operativi di Cryptolab, laboratorio di ricerche crittografiche fondato da Massimo Bertaccini, Alessandro Passerini e Tiziana Landi.

Dallo smartfood alla blue economy, start up romagnole protagoniste a livello internazionale

Emilia Romagna | 25 Marzo 2024 **ECONOMIA**

Start up romagnole protagoniste agli eventi internazionali di settore più importanti, grazie alla collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, Art-Er e Smau. Attraverso una specifica manifestazione di interesse, sono state selezionate 14 startup innovative emiliano-romagnole (5 per ciascuna delle tappe europee e 4 per la tappa di San Francisco) che avranno l'opportunità di partecipare gratuitamente a Smau Londra (25-26-27 marzo), Smau Parigi (15-16-17 aprile), Smau San Francisco (20-21-22-23 maggio). La partecipazione all'iniziativa ha l'obiettivo di sviluppare relazioni commerciali, partnership industriali e finanziarie, progetti di open innovation e attività di co-innovazione e favorire processi di cross-fertilization interregionale e internazionale.

SMAU LONDRA

Protagoniste nella capitale inglese le emiliane HmDrive, E-Plato e Pinpoint e Iter Idea (quasi tutte modenesi). Insieme a loro la romagnola Awentia di Imola, che è una società leader nel campo della vision perception. Attraverso un innovativo sistema che integra Computer Vision e intelligenza artificiale, trasformiamo immagini di contesto in dati preziosi, in tempo reale. Il nostro obiettivo è abilitare decisioni rapide ed esecutive basate su informazioni oggettive.

SMAU PARIGI

In prima fila c'è Liocreo di Brisighella nel settore dello smartfood, sulla collina faentina, i fondatori sono Guglielmo Amorelli e Niccolò Le Brun. Rivoluzione alimentare intelligente, questo il claim in apertura del loro sito. «Crediamo che mangiare sano e sostenibile debba essere facile. Ecco perché il nostro obiettivo è sfidare lo status quo della tecnologia alimentare per realizzare prodotti nutrienti, convenienti, facili da consumare, gustosi e, soprattutto, sostenibili. I metodi tradizionali di produzione alimentare devono cambiare in relazione alle necessità di una popolazione in crescita e alla scarsità di risorse. Liocreo sviluppa prodotti naturali al 100% sulla base di un'innovativa tecnologia di liofilizzazione, capace di ridurre gli sprechi e conservare tutti i nutrienti che la natura fornisce senza additivi o conservanti». Hanno lanciato da alcuni anni il marchio Opi, con gli snack di frutta crioessiccata sono pensati per la salute tua e dei tuoi bambini. «Grazie alla nostra tecnologia brevettata di crioessiccazione finalmente potrai avere frutta come fresca ogni giorno, senza conservanti né zuccheri aggiunti». Romagnola anche Natù di Igea-Bellaria nel riminese, con la mission di «Un albero per il futuro», progetto di sostenibilità ambientale ad impatto sociale. Fai nascere un nuovo bosco urbano nel tuo Comune, attivi progetti educativi nelle scuole e percorsi di inclusione sociale. Natù è una giovane e dinamica start-up specializzata nel campo dell'Esg (Ambiente, Società e Governance). «La nostra missione è aiutare le aziende a diventare più sostenibili a partire dal calcolo delle emissioni di Co2 – viene sottolineato nel sito web aziendale -. Offriamo consulenze su misura per ridurre le emissioni, migliorare l'efficienza aziendale e forniamo report di sostenibilità e bilanci Esg. Siamo il vostro partner di fiducia per un futuro aziendale più verde e responsabile». Oltre alle due romagnole ci sono le bolognesi Mama Science e Astreo, Cshark di Piacenza.

SAN FRANCISCO

Presenti i riminesi di «Sea the Change», che curano servizi per le imprese impegnate nella Blue Economy. «Grazie ai nostri ulteriori servizi - scrivono sul sito i due fondatori Alberto Carpanese e Luca Barani - analisi di impatto, strategie di riduzione e compensazione, comunicazione e stakeholders engagement accompagniamo la tua azienda nella navigazione verso nuovi orizzonti di sostenibilità. Ci siamo conosciuti grazie allo stesso percorso di studi, ci hanno fatto unire i nostri valori e le nostre idee, ci ha fatto rimanere l'amore per il mare e la determinazione nel costruire insieme soluzioni e strumenti per proteggere gli ecosistemi marini. Sea the Change è essenza di persone, idee e valori». Presenti anche le emiliane Cognivix e Minerva Systems. (m.p.)

[Dopo il Giappone nuova missione della Regione Emilia Romagna in Asia. Incontri in Corea del Sud su AI e big data](#)

Bonaccini a caccia di opportunità a Seoul

SEOUL

Dopo la trasferta in Giappone di pochi mesi fa, la Regione Emilia-Romagna getta "un nuovo ponte con l'Asia" grazie a una missione istituzionale in Corea del sud che ha preso il via ieri con il presidente Stefano Bonaccini e l'as-

sessore Vincenzo Colla, tra Seoul e Daejeon. «Big data e intelligenza artificiale, ricerca e innovazione, aerospazio, agroindustria: alcuni dei temi – segnala la Regione – al centro di una fitta agenda di incontri. Per avviare collaborazioni, progetti comuni, scambi. E presentare i tanti punti di forza del sistema Emilia-Romagna: la Data Valley

con il Tecnopolo di Bologna; la Motor Valley e il distretto della meccatronica e della motoristica; la Food Valley, territorio leader nell'agroalimentare di qualità". Della delegazione fanno parte anche le Università di Bologna, Parma, Modena e Reggio Emilia, oltre a sei Clust-Er e rappresentanti di realtà imprenditoriali e turistiche.



Stefano Bonaccini col vicesindaco di Seoul Kang Cheol Won



[Il governatore di Bankitalia](#)

Taglio dei tassi «C'è consenso nel board Bce»

ROMA

«**Cresce** il consenso», nel consiglio Bce per il taglio dei tassi visto che l'inflazione «è in rapido calo» e si avvicina all'obiettivo del 2%. Il governatore della Banca d'Italia Fabio Panetta (**nella foto**) torna a far sentire la sua voce per sottolineare la discesa dei prezzi in corso e aggiungersi a chi, nel board, sta chiedendo un allentamento della politica monetaria. Il banchiere ha parlato alla celebrazione dei 150 anni dalla nascita di Luigi Einaudi, del quale ha lodato lo spirito europeista ante litteram e a favore della cooperazione contro il mito della «sovranità assoluta». Lo ha fatto davanti al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e una platea di economisti e uomini delle istituzioni. Se il mercato

scommette ancora su tassi invariati nella prossima riunione dell'11 marzo, tuttavia quel giorno il board dovrà valutare le stime su crescita e inflazione che saranno la base per le decisioni dei mesi successivi.

Gli ultimi numeri di Eurostat, riferiti a febbraio, parlano di un aumento del carovita al 2,6% contro il 2,8% di gennaio (nello stesso mese del 2023 era l'8,5%). Più volte nelle scorse settimane Panetta ha rilevato come la corsa dei prezzi abbia rallentato più rapidamente del previsto. E anche questa volta ha rilevato che «l'obiettivo ultimo della Banca centrale europea non può che essere lo stesso» di quello attuato nel dopoguerra dalla banca d'Italia guidata da Luigi Einaudi: «riconquistare la stabilità dei prezzi senza inutili danni per l'economia reale».

Intesa dà una mano alle imprese Finanziamenti per 120 miliardi

Un plafond fino al 2026 a disposizione di pmi, microaziende, terzo settore, filiere agroalimentari e turismo

di **Jessica Muller Castagliuolo**
MILANO

Intesa Sanpaolo lancia un nuovo programma di finanziamenti da 120 miliardi per il rilancio delle aziende. Il piano 'Il tuo futuro è la nostra impresa' mette a disposizione finanziamenti fino al 2026 per accompagnare la progettualità di pmi, microaziende, terzo settore, filiere agroalimentari e del turismo alle prese con affrontare le sfide del riposizionamento tecnologico, digitale, geografico e generazionale. Il programma si articola su tre direttrici, transizione 5.0 ed energia, crescita sui mercati esteri e infine sviluppo digitale e cybersecurity e comprende una rinnovata sinergia con Sace e altri soggetti istituzionali.

«**Le imprese** che investono oggi possono ritagliarsi un importante vantaggio competitivo nel prossimo futuro – sostiene Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo – Ci rivolgiamo a oltre 1,2 milioni di clienti tra pmi e imprese più piccole, per tutti vogliamo stimolare un approccio di rilancio verso la crescita con nuovi mezzi e nuovi obiettivi condivisi». Non solo pmi infatti, ma anche microimprese, terzo settore e filiere



Stefano Barrese, responsabile della divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo

agroalimentari e del turismo. Nel concreto la banca intende accompagnare le aziende per facilitare l'accesso alle nuove misure del Pnrr e ampliarne i benefici, offrendo possibilità di investimento con il supporto di Sace e altri soggetti istituzionali.

Anna Roscio, executive direc-

tor **sme sales & marketing**, lo definisce «un piano che guarda al futuro e che si rivolge alle imprese di tutti i settori e di tutte le dimensioni, con un focus sugli investimenti».

Nell'ambito del nuovo programma nasce inoltre Cresci Agri, una nuova linea di finanziamenti con durata fino a 30 anni dedi-

cata allo sviluppo della produzione modulabile sul ciclo produttivo della filiera di appartenenza, oltre a prodotti per la copertura dai rischi sulle materie prime e a soluzioni ad hoc per l'efficientamento energetico e la crescita internazionale. «Come banca, abbiamo non solo la responsabilità di dare il credito ma di facilitare il percorso verso l'accesso a benefici e investimenti. Vogliamo essere a fianco delle aziende nella partita della grande competizione internazionale» conclude Barrese.

«**La lotta** all'inflazione delle banche centrali è arrivata all'ultimo miglio – ha aggiunto lo chief economist Gregorio De Felice – Anche se ci sarebbero già le condizioni per un ribasso dei tassi di interesse, un ciclo di tagli ufficiali dovrebbe iniziare da giugno». In particolare, secondo l'economista il 2024 si concluderà «con -0,75% rispetto all'anno iniziato» e «i ribassi proseguiranno nel 2025 con una riduzione dell'1,5% e con un punto di arrivo al 2,5%». «L'Italia non è più fanalino di coda», prosegue «dopo la pandemia la crescita cumulata è superiore alla media dell'eurozona (5,7% vs 4,3%)». A dare una spinta la «dinamica degli investimenti», trainati da «industria 4.0, superbonus e pnrr». Tra le ombre però, oltre a quella fosca della geopolitica, nel mondo del lavoro c'è il mismatch tra domanda e offerta: mancano all'appello 2,5 milioni di lavoratori. Una sfida alla quale si intreccia quella della transizione energetica e tecnologica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STEFANO BARRESE

«**Abbiamo non solo la responsabilità di dare il credito, ma anche di facilitare l'accesso a benefici e investimenti**»

**SIMEST**

L'utile raddoppia Attivate risorse per oltre 9,5 miliardi

ROMA

Nel 2023 risorse complessive impegnate per 8 miliardi di euro con un incremento del 358% rispetto al 2022 e risorse attivate che hanno superato i 9,5 miliardi di euro in crescita di oltre 5 volte rispetto al 2022. Sono alcuni dei numeri del bilancio Simest approvato dal cda. Nel corso dell'anno, Simest ha generato un forte impatto sull'internazionalizzazione delle imprese italiane, registrando una significativa crescita delle risorse impegnate nell'ambito di tutte le linee di operatività a favore del rafforzamento del Made in Italy all'estero. In particolare, il supporto all'export si è attestato a 6,2 miliardi (oltre 10 volte sul 2022); i finanziamenti agevolati per 1,45 miliardi (+34%); gli investimenti partecipativi per 310 milioni (+133%). L'utile netto è pari a 3,5 milioni (+100% rispetto al 2022).

Il presidente Pasquale Salzano (nella foto) ha dichiarato: «Questi risultati straordinari sono direttamente attribuibili all'impegno instancabile e alla dedizione costante di tutte le donne e gli uomini di Simest. Grazie al loro lavoro, la Società si afferma come attore primario nel settore istituzionale del sostegno all'internazionalizzazione. Siamo determinati a intensificare il nostro contributo alla crescita dell'economia nazionale e alla valorizzazione dell'eccellenza italiana nel mondo». Per l'ad Regina Corradini D'Arienzo, i risultati «confermano la valenza strategica del nostro 'patto' siglato, con un focus sulle Pmi per la crescita sui mercati esteri, con una forte attenzione dedicata alle filiere produttive e ai nuovi strumenti a supporto della crescita sostenibile e di impatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Borse, i titoli da maxi cedole che rendono fino al 10%

Mercati. Piazza Affari pronta alla distribuzione di circa 34 miliardi di euro: il pieno di dividendi da Bpm, Intesa, Popolare di Sondrio e Bper

Vito Lops

La stagione dei dividendi si sta avvicinando. Tra aprile e giugno la maggior parte delle società quotate a Piazza Affari che hanno annunciato agli azionisti una cedola procederanno alla distribuzione. Secondo le stime di Intermonte nei conti correnti degli investitori finirà un controvalore vicino ai 34 miliardi di euro. La primavera è un appuntamento importante anche per gran parte delle aziende europee quotate nell'indice Eurostoxx 50. La buona notizia è che nonostante i recenti corposi rialzi dei listini azionari (il Ftse Mib di Milano con un +13,5% da inizio anno è il migliore in Europa e sta sovraperformando anche l'S&P 500 delle "magnifiche 7" che è a +9%) il rendimento dei dividendi sfiora in alcuni casi il 10%.

Il dividendo yield è il rapporto percentuale tra l'ammontare dei dividendi pagati per azione in un anno e il prezzo corrente di mercato della stessa azione. Va da sé che se il prezzo delle azioni sale il dividendo yield tende a scendere. Viceversa, se il prezzo delle azioni dovesse diminuire - nel caso le Borse

vendo una seconda giovinezza grazie al più violento rialzo dei tassi nella storia dell'Eurozona (da luglio 2021 a settembre 2022 la Bce ha alzato il costo del denaro di 450 punti base) accompagnato da un'economia resiliente e in grado, per ora, di sostenere lo scotto di interessi molto più onerosi per i debitori. Ma, come detto, oltre al mondo finanziario, ci sono anche settori industriali ad occupare posizioni di tutto rispetto in questa classifica. La riprova arriva dal fatto che l'indice Dax 40, dove la componente industriale la fa da padrona, sta viaggiando sui massimi di tutti i tempi oltre i 18mila punti.

I dividendi da anni segnalano anche una linea di demarcazione tra le Borse europee e Wall Street. Le prime, più focalizzate sulle cedole (che hanno un certo fascino sui risparmiatori europei). La seconda, più concentrata sul buyback, il riacquisto di azioni proprie. Si tratta di un altro modo di remunerare gli azionisti. Rastrellando le azioni sul mercato, va da sé che quelle che rimangono in circolazione diventano più rare. Tecnicamente il buyback è l'opposto di un aumento di capitale che invece va a diluire il valore dei titoli esistenti.

Tra dividendi e buyback c'è un diverso approccio fiscale. I dividendi sono tassati immediatamente al 26% (considerati redditi da capitale a differenza delle plusvalenze finanziarie che rientrano nella categoria dei redditi diversi) e vengono sottratti al valore delle azioni. Di conseguenza, se non vengono reinvestiti, l'investitore rischia di perdere i vantaggi che nel tempo genera l'interesse composto che invece offre indirettamente un'operazione di buyback (che tende a far crescere il valore nominale del titolo sottostante) e che consente un rinvio fiscale (anche qui l'aliquota è del 26%) fino alla vendita.

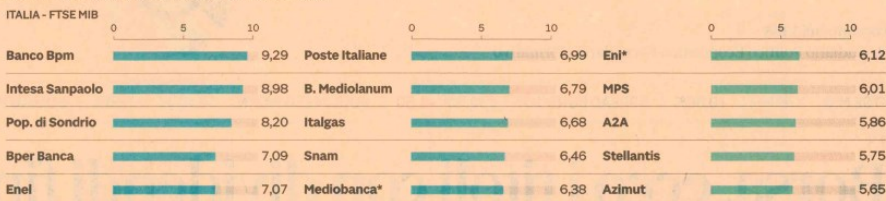
Inoltre i buyback piacciono tanto a Wall Street perché gonfiano gli earnings per share (gli utili per azione) perché a parità di utili diminuiscono le azioni che sono al denominatore del rapporto. Utili per azioni più alti rappresentano una vetrina più bella per attirare nuovi investitori. Quindi i buyback incorporano un'operazione di marketing da non trascurare.

La terza buona notizia è che recentemente anche le società europee hanno deciso di spingere sul buyback. Affiancando al pezzo forte della casa (i dividendi) la moda preferita negli Stati Uniti, i buyback appunto. Nel 2023 a Piazza Affari sono state acquistate azioni proprie per una cifra prossima ai 13 miliardi. Per il 2024 si stimano piani complessivi per oltre 10 miliardi. Una delle più attive in questa direzione è UniCredit che con un dividendo yield del 5,34% e un piano di riacquisto di azioni proprie da oltre 3 miliardi sta percorrendo entrambe le strade. Singolare che anche a Wall Street stia accadendo la stessa cosa. Ci sono alcune aziende che hanno deciso di affiancare al buyback la pratica "europea" dividendo. È il caso di Meta che proprio oggi pagherà agli azionisti una cedola da 50 centesimi. La prima della storia del gruppo.

La fotografia

CAMPIONI DI RENDIMENTO

Dividend/yield (rapporto fra dividendi e prezzo di Borsa)

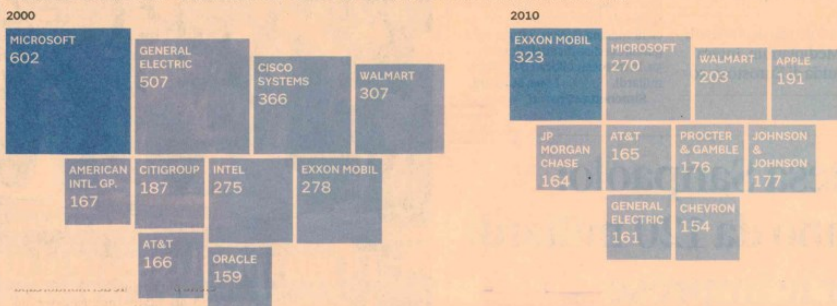


EUROPA - EURO STOXX



COME CAMBIA WALL STREET

Le prime 10 società Usa per capitalizzazione sull'S&P 500 nel 2000, nel 2010 e nel 2024. In miliardi di dollari



(*) Calcolato su ultimo dividendo distribuito. Nota: per i titoli europei il calcolo è stato effettuato con i dividendi distribuiti negli ultimi 12 mesi. Fonte: Refinitiv

Tra le cedole più ricche Enel e Poste italiane (7%), Mediolanum (6,79%), Italgas e Snam (oltre il 6,5%).

In Europa Intesa è il titolo che guida la classifica del rendimento da cedole dell'Eurostoxx 50

si prendessero una pausa dopo l'attuale rialzo che prosegue senza freni da ottobre - il dividendo yield salirebbe ulteriormente. Comunque vada quindi gli azionisti che hanno puntato sui titoli europei più generosi in termini di cedole potrebbero risultare soddisfatti.

Osservando la classifica delle azioni a più alto rendimento da dividendo emerge una seconda buona notizia. Non appartengono tutte al comparto finanziario. Certo, le banche sono assolute protagoniste, ma non le uniche a rientrare in questa categoria. I primi quattro posti tra le blue chip italiane sono occupati da istituti di credito (Banco Bpm, Intesa Sanpaolo, Banca popolare di Sondrio e Bper banca, con cedole corrispondenti a rendimenti fra il 9,29% e il 7,09%). Seguiti da Enel e Poste italiane (7%), Banca Mediolanum (6,79%), Italgas e Snam (oltre il 6,5%). Cedola interessante anche per Stellantis (5,75%) nonostante l'eccezionale corsa in Borsa del titolo (+150% da giugno 2022, +28% da inizio anno). Corsa che lo ha portato al primo posto, in termini di capitalizzazione, a Milano con un valore di 86 miliardi di euro.

Spostando il focus sul paniere europeo, scopriamo che è una società italiana (Intesa Sanpaolo) a guidare la classifica dell'Eurostoxx 50, seguita da Nordea Bank, Bmw e Volkswagen.

Le banche dominano la scena in termini di cedole perché stanno vi-

BTP, in tre mesi collocati 112 miliardi: chiuso il 33% dell'obiettivo annuale

Debito pubblico

Inversione di tendenza per il costo all'emissione: 3,62% contro il 3,76% del 2023

Gianni Trovati

ROMA

Per i prossimi tre mesi il Tesoro mette in programma due nuovi BTP a tre e sette anni, per una raccolta complessiva di almeno 19 miliardi di euro, oltre alla ripetitura di un ampio ventaglio di titoli anche ultradecennali a seconda delle condizioni di mercato.

Ma il nuovo programma trimestrale diffuso ieri da Via XX Settembre è soprattutto l'occasione per fare un primo consuntivo dei mesi iniziali dell'anno. Mesi vissuti di corsa al Tesoro, che conteggiando l'operatività di marzo porta il contatore delle emissioni a medio-lungo termine su a quota 112 miliardi, il 33% del programma di raccolta dell'anno. Nel primo quarto del 2024, insomma, il ministero dell'Economia ha completato un terzo del piano complessivo di collocamento.

Il ritmo spedito deciso per la macchina delle emissioni si spiega con lo scenario complessivo dei mercati obbligazionari, caratterizzato da una forte domanda che si incrocia con un panorama dei tassi in raffreddamento. Questa congiuntura ha spinto il Tesoro a correre, come anticipato su queste pagine nei giorni scorsi, per mettere il più possibile in sicurezza l'impegnativo programma di raccolta dal rischio di imprevisti sempre possibile nella complicata congiuntura di questi tempi.

Il rallentamento nei tassi si riflette anche, finalmente, in una prima inversione di marcia del costo medio all'emissione, che a fine febbraio si è fermato al 3,62% contro il 3,76% registrato al 31 dicembre scorso. Si interrompe così, almeno per ora, la continua impennata che dai minimi di fine 2020, con un costo medio all'emissione dello 0,3%, aveva portato fino ai picchi dello scorso anno. Il frangente è stato sfruttato dal Tesoro anche per tornare ad aumentare la vita media del debito pubblico, che al 29 febbraio è arrivata a 7,03 anni contro i 6,97 anni di media che avevano chiuso il 2023.

Le ali utilizzate dal Tesoro per il volo di questi mesi sono più d'una. Al record di marzo, con 45 miliardi di titoli collocati, ha dato naturalmente una grossa mano l'ultimo BTP Valore che ha totalizzato da solo oltre 18,3 miliardi, il dato più alto di sempre per questo BTP riservato ai piccoli investitori domestici. Ma una spinta forte è arrivata anche dall'estero, da dove da ultimo è arrivato l'80% della domanda per il BTP decennale indicizzato all'inflazione comunitaria (anche in quel caso i 41 miliardi di richieste hanno rappresentato un primato per questa tipologia di offerta). «C'è una dinamica molto interessante sui titoli di Stato italiani», ha rivendicato ieri la premier Giorgia Meloni sottolineando che la risposta alle offerte del Tesoro «offre la dimensione di come fuori dai confini nazionali è vista la solidità della nostra economia». Considerazioni che non vanno esattamente in linea a certe ipotesi di "nazionalizzazione" del debito pubblico per contrastare le spinte speculative; ma che aiutano il Governo a centrare le tappe di un programma di raccolta parecchio impegnativo.



Focus sul debito. La sede del Ministero dell'economia e delle finanze

Titoli di Stato

Scadenza	Codice Isie	Prezzo rif. 25.03	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto	
Buoni ordinari Tesoro						
28.03.24	IT0005566184	99,990	1455	—	—	
12.04.24	IT0005542516	99,836	3681	—	—	
14.05.24	IT0005545469	99,504	2231	3,79	3,36	
31.05.24	IT0005571960	99,334	506	3,76	3,28	
14.06.24	IT0005549388	99,190	3955	3,77	3,32	
12.07.24	IT0005555863	98,910	1392	3,76	3,27	
31.07.24	IT0005581506	98,710	1353	3,79	3,31	
14.08.24	IT0005559817	98,582	1576	3,75	3,27	
13.09.24	IT0005561458	98,290	9797	3,74	3,25	
14.10.24	IT0005567778	97,989	4113	3,73	3,23	
14.11.24	IT0005570855	97,725	2229	3,66	3,17	
13.12.24	IT0005575482	97,475	8494	3,62	3,17	
14.01.25	IT0005580033	97,152	3831	3,65	3,21	
14.02.25	IT0005582868	96,878	3005	3,63	3,17	
14.03.25	IT0005586349	96,640	22002	3,61	3,14	
Scadenza	Codice Isin	Cedola in corso	Prezzo rif. 25.03	Qtà euro (mg)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
Certificati credito Tesoro - 6mEuribor						
15.10.24 +1,10	IT0005252520	2,65	100,671	1100	3,81	3,38
15.01.25 +1,85	IT0005359644	2,92	101,590	100	3,88	3,35
15.04.25 +0,95	IT0005311508	2,58	100,980	315	3,96	3,35
15.09.25 +0,55	IT0005331878	2,27	100,640	311	4,06	3,50
15.04.26 +0,50	IT0005428617	2,35	100,540	595	4,19	3,63
15.10.26 +0,80	IT0005534984	2,50	101,000	1799	4,52	3,91
15.04.29 +0,65	IT0005451361	2,63	99,820	3498	4,64	4,05
15.10.30 +0,75	IT0005481250	2,68	99,270	3070	4,86	4,26
15.10.31 +1,15	IT0005554987	2,68	101,870	2697	4,96	4,32

Buoni Tesoro Poliennali

15.4.24	IT0005439275	—	99,802	5196	0,00	0,00
15.5.2024	IT0005446340	0,93	99,732	746	3,84	3,60
30.5.2024	IT0005469311	0,88	99,674	1630	3,89	3,68
1.7.2024	IT0005367492	0,88	99,654	7914	3,84	3,62
1.8.2024	IT0005452989	—	98,609	6730	3,63	3,63
1.9.2024	IT0005001547	1,88	100,015	3292	3,65	3,19
15.11.2024	IT0005282527	0,73	98,672	2641	3,57	3,38
1.12.2024	IT0005045270	1,25	99,109	3559	3,52	3,21
15.12.2024	IT0005474330	—	97,564	17119	3,45	3,45
1.2.2025	IT0005386245	0,18	97,880	8907	3,50	3,45
1.3.2025	IT0004513441	2,50	101,300	1879	3,57	2,94
28.3.2025	IT0005534281	1,70	99,890	5142	3,54	3,08
15.5.2025	IT0005327306	0,73	97,870	3438	3,41	3,22
1.6.2025	IT0005090318	0,75	97,830	1603	3,41	3,22
1.7.2025	IT0005408502	0,93	98,130	211	3,40	3,16
15.8.2025	IT0005485298	0,60	97,100	4687	3,37	3,20
29.9.2025	IT0005557084	1,80	100,340	2009	3,38	2,92
15.11.2025	IT0005345183	1,25	98,850	1555	3,73	2,91
1.12.2025	IT0005127086	1,00	97,930	1726	3,30	3,04
15.1.2026	IT0005514473	1,75	100,400	2185	3,29	2,84
28.2.2026	IT0005584302	1,34	99,880	3534	3,29	2,86
1.2.2026	IT0005418848	0,35	95,140	3813	3,24	3,17
1.3.2026	IT0004444735	2,25	102,350	488	3,25	2,69
1.4.2026	IT0005437147	—	93,800	12703	3,23	3,22
15.4.2026	IT0005538597	1,90	101,080	3506	3,28	2,80
1.6.2026	IT0005170839	0,80	96,670	2574	3,22	3,01
15.7.2026	IT0005370306	1,05	97,640	2749	3,20	2,93
1.8.2026	IT0005454241	—	92,900	8570	3,18	3,18
15.8.2026	IT0005556011	1,93	101,550	261	3,21	2,73
1.11.2026	IT0001086567	3,63	110,160	1285	3,16	2,30
1.12.2026	IT0005210650	0,63	95,220	378	3,14	2,98
15.1.2027	IT0005390874	0,43	93,830	594	3,15	3,03
15.2.2027	IT0005580045	1,48	99,420	935	3,18	2,80
1.4.2027	IT0005484552	0,55	94,210	274	3,15	3,01
1.6.2027	IT0005240830	1,10	97,220	2421	3,15	2,85
13.6.2027	IT0005547408	1,63	100,890	10139	3,44	2,97
1.8.2027	IT0005274805	1,03	96,600	518	3,15	2,88
15.9.2027	IT0005416570	0,48	92,940	1840	3,13	3,01
1.11.2027	IT00061174611	3,25	111,400	2429	3,14	2,37
1.12.2027	IT0005500068	1,33	98,120	1542	3,19	2,84
1.2.2028	IT0005323032	1,00	95,940	1099	3,15	2,88
15.3.2028	IT0005433498	0,13	89,350	7216	3,15	3,11
1.4.2028	IT0005521981	1,70	100,830	2361	3,17	2,73
15.7.2028	IT0005445306	0,25	89,450	2661	3,16	3,07
1.8.2028	IT0005548315	1,90	102,540	42	3,19	2,72
1.9.2028	IT0004889033	2,38	106,470	1900	3,19	2,61
10.10.2028	IT0005565400	1,03	103,290	2871	3,52	2,99
1.12.2028	IT0005340979	1,40	98,470	4732	3,18	2,81
1.9.2029	IT0005566408	2,05	103,990	7384	3,23	2,69
15.2.2029	IT0005467482	0,23	87,760	2003	3,19	3,12
15.6.2029	IT0005495731	1,40	98,000	5781	3,24	2,88
01.7.2029	IT0005580489	1,12	100,590	1752	3,25	2,82
1.8.2029	IT0005365145	1,50	99,200	9081	3,19	2,80
1.11.2029	IT0001278511	2,63	110,280	3300	3,25	2,62
15.12.2029	IT0005519787	1,93	102,990	7799	3,29	2,81
1.3.2030	IT0005024234	1,75	101,310	1547	3,28	2,84
5.3.2030	IT0005583486	0,81	100,980	6807	3,47	3,01
1.4.2030	IT0005383309	0,68	89,350	2293	3,30	3,12
15.6.2030	IT0005542797	1,85	102,040	14320	3,36	2,87
1.8.2030	IT0005403396	0,48	86,540	4277	3,35	3,21
15.11.2030	IT0005618888	2,00	103,720	354	3,39	2,88
1.12.2030	IT0005413171	0,83	89,850	4588	3,38	3,16
15.02.2031	IT0005580094	1,75	100,710	2506	3,41	2,86
1.4.2031	IT0005422891	0,45	84,740	1802	3,39	3,26
1.5.2031	IT0001444378	3,00	116,760	3065	3,35	2,66
1.8.2031	IT0005438693	0,30	82,860	6830	3,40	3,32
30.10.2031	IT0005542359	2,00	103,830	847	3,43	2,94
1.12.2031	IT0005448948	0,48	83,450	2579	3,45	3,31
1.3.2032	IT0005094088	0,83	87,680	10541	3,47	3,24
1.6.2032	IT0005466013	0,48	87,330	1667	3,47	3,33
1.12.2032	IT0005494239	1,25	97,560	4202	3,53	3,17
1.2.2033	IT0003256820	2,88	116,400	1240	3,60	2,93
1.5.2033	IT0005518128	2,20	108,440	5210	3,59	3,05
1.9.2033	IT0005740350	1,23	91,120	3545	3,60	3,26
1.11.2033	IT0005544082	2,18	105,870	9920	3,65	3,11
1.3.2034	IT0005560948	2,10	104,530	2158	3,68	3,16
1.8.2034	IT0003935157	2,50	111,340	7451	3,70	3,11
1.3.2035	IT0005358806	1,68	96,660	13229	3,76	3,32
30.4.2035	IT0005508590	2,00	102,600	2826	3,74	3,24
1.3.2036	IT0005402117	0,73	77,680	3788	3,83	3,61
1.8.2036	IT0005177909	1,13	84,680	4727	3,84	3,52
1.2.2037	IT0003934657	2,00	102,070	74853	3,83	3,33
1.3.2037	IT0005433195	0,48	71,000	9629	3,84	3,69
1.3.2038	IT0005498770	1,63	92,820	11237	3,96	3,53
1.9.2038	IT0005321325	1,48	88,400	1462	3,95	3,55
1.8.2039	IT0004288494	2,50	111,440	3246	4,03	3,44
1.10.2039	IT0005582421	2,08	101,420	7758	4,06	3,54
1.3.2040	IT0005377152	1,55	89,600	2638	4,03	3,60
1.9.2040	IT0004532559	2,50	111,350	2414	4,07	3,47
1.3.2041	IT0005421703	0,90	73,040	3977	4,05	3,77
1.8.2043	IT0005530032	2,73	104,550	10503	4,15	3,59
1.9.2044	IT0004823998	2,38	108,880	6211	4,14	3,57
30.4.2045	IT0005438004	0,75	64,530	11748	4,04	3,79
1.9.2046	IT0005083057	1,63	88,210	12968	4,09	3,64
1.3.2047	IT0005162878	1,35	79,920	4495	4,09	3,69
1.3.2048	IT0005273013	1,73	90,430	15113	4,12	3,65
1.9.2049	IT0005363111	1,93	95,850	21261	4,15	3,65
1.9.2050	IT0005388406	1,23	73,740	8370	4,12	3,74
1.9.2051	IT0005425273	0,85	62,000	41379	4,03	3,73
1.3.2052	IT0005480980	1,08	67,780	13183	4,11	3,76
1.10.2053	IT0005534147	2,75	105,800	30613	4,24	3,69
1.3.2067	IT0005217390	1,40	75,160	34765	4,06	3,62
1.3.2072	IT0005441883	1,08	62,470	54233	3,91	3,53

Buoni Tesoro Poliennali - Futura

17.11.2028	IT0005425151	0,30	88,140	2804	3,43	3,33
14.7.2039	IT0005415291	0,58	87,880	3139	3,70	3,57
16.11.2039	IT0005466351	0,38	89,540	1202	3,82	3,63
27.04.2037	IT0005442007	0,38	73,360	3099	4,19	3,96

Buoni Tesoro Polienn

Tassi

TASSI BCE

Descrizione	Data	Valore
Operazioni su iniziativa controparti		
Tasso di rifin. marginale	4,75	20.09.23
Tasso di deposito	4,00	20.09.23
Main Refinancing Facility Rate	4,50	20.09.23
Operazioni di mercato aperto		
7gg / Termine settimanale	0,00	20.09.24
1m / Termine mensile	0,00	20.09.24
3m / Termine trimestrale	0,00	20.09.24
6m / Termine semestrale	0,00	20.09.24
1a / Termine annuale	0,00	20.09.24
2a / Termine biennale	0,00	20.09.24
3a / Termine triennale	0,00	20.09.24

TASSI RIFERIMENTO RISK FREE

Descrizione	Data	Valore
EuroSTR (22/03/24)		3,9090
Aonia Aus (24/03/24)		4,3000
Corra Cas (22/03/24)		5,0000
Hestia Htg (15/03/24)		4,7125
Saron Swiss (22/03/24)		1,4416
Sofr Usa (22/03/24)		5,3100
Sonia It (22/03/24)		5,1966
Tonar Jpn (25/03/24)		0,0710

EURIBOR

Termini	Valore
1w	3,885
1m	3,842
3m	3,886
6m	3,855
1a	3,658

Media % mese Febbraio

Termini	Valore
1m	3,869
3m	3,820
6m	3,883
1a	3,653

IRS

Termini	Denaro	Lettera
1Y/6M	3,64	3,65
2Y/6M	3,19	3,20
3Y/6M	2,95	2,96
4Y/6M	2,81	2,82
5Y/6M	2,73	2,74
6Y/6M	2,69	2,70
7Y/6M	2,66	2,67
8Y/6M	2,65	2,66
9Y/6M	2,64	2,67
10Y/6M	2,66	2,67
11Y/6M	2,65	2,68
12Y/6M	2,67	2,68
15Y/6M	2,68	2,69
20Y/6M	2,69	2,70
25Y/6M	2,48	2,52
30Y/6M	2,29	2,40
40Y/6M	2,22	2,24
50Y/6M	2,07	2,09

RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

Dati al 25.03	Euro	Var. % in. anno	Dollari
Africa Centrale			
Cameroon Franc CFA	655,9570	---	605,4060
Eritrea Nakfa	16,6642	-1,95	15,3800
Ethiopia Birr	61,5501	-1,10	56,8067
Gambia Dalasi	127,4600	3,87	66,8880
Ghana Cedi	14,1577	7,05	13,0662
Gibuti Franco	192,5610	-1,95	177,2210
Guinea Franco	9215,5654	-2,02	8956,5677
Kenya Shilling	143,2649	-17,26	132,2165
Liberia Dollaro	208,7905	0,26	192,2000
Mali Franco	1572,8217	56,33	1405,4790
Rep. D. Congo Franco	2964,4310	1,07	2754,4356
Senegal Franco	194,2636	0,95	1286,8144
Sechelles Rupee	15,5403	-0,82	14,2427
Senegal Scellino	618,1877	-1,86	571,4790
Sierra Leone	600,5042	-1,95	600,3749
Uganda Scellino	4225,8600	1,22	3900,1900
Africa del Sud			
Angola Kwanzas	989,4900	-1,16	839,5750
Botsswana Pula	14,8812	0,48	0,0728
Burundi Franc	2106,5390	-1,50	2066,9790
Lesotho Loti	20,4889	0,68	18,5099
Malawi Kwacha	1878,2198	1,03	1733,4747
Mozambico Metical	65,4000	-1,60	64,0590
Namibia Dollaro	20,4889	0,68	18,5099
Zambia Scellino	2764,3031	-0,57	2551,2719
Africa Insulare			
Capo Verde Escudo	110,2650	---	101,7670
Comore Franco	491,9678	---	454,0542
Madagascar Ariary	4739,0300	-6,21	4373,6190
Maritiello Rupee	50,4304	3,53	46,5440
Sant Elena Sterlina	0,8570	-1,39	1,2643
Africa Mediterranea			
Algeria Dinaro	145,8948	-1,60	134,0514
Egitto Lira	50,7405	48,54	46,8392
Libia Dinaro	5,2227	-0,89	4,8202
Morocco Dirham	10,9350	0,06	10,0920
Tunisia Dinaro	3,3779	-0,46	3,1176
Asia			
Saoudita Riyal	4,0631	-1,85	3,7500
Alghiana Alghani	77,4660	-0,76	71,4961
Armenia Dram	431,1000	-3,53	397,8890
Azerbaigian Manat	1,8420	-1,84	1,7000
Bahrain Dollaro	0,4070	-1,83	0,3760
Banglad. Taka	118,1850	-1,95	110,0000
Bhutan Ngultrum	90,3680	-1,67	83,4038
Brunei Dollaro	1,4573	-0,12	1,3450
Cambogia Riel Kan.	4384,1700	-3,04	4046,3000
Corea Nord Won	2,3837	-1,85	2,2000
Em. Arabi Uniti Dirham	3,6792	-1,84	3,6725
Georgia Lari	2,9198	-1,72	2,6948
Giordania Dinaro	0,7482	-1,84	0,7090
Iran Rial	437411,0000	1,87	403702,0000
Isq. Dinaro	1418,3850	-1,85	1310,0000
Kazakistan Tenge	468,0400	-2,87	450,4300
Kirghizistan Som	96,9841	-1,48	85,5100
Kuwait Dinaro	0,3334	-1,83	0,3077
Laos Kip	21251,0000	0,55	19650,0000
Libano Lira	1652,5000	-1,85	15000,0000
Macao Pataca	8,7250	-1,81	8,0563
Maldiva Rufiyaa	16,7976	-1,82	15,4200

Dati al 25.03	Euro	Var. % in. anno	Dollari
Medaglia Tugrik	3658,5900	-2,92	3376,6400
Myanmar Kyat	2275,4000	-1,54	2100,0000
Nepal Rupee	144,5888	-1,67	133,4500
Oman Rial	0,4166	-1,95	0,3945
Pakistan Rupee	901,6657	-2,82	278,1178
Qatar Riyal	3,9439	-1,95	3,6400
Sri Lanka	13611,4688	-1,95	12562,5000
Sri Lanka Dollaro	328,5443	-4,23	309,2390
Tajikistan Somoni	11,8744	-1,93	10,8993
Taiwan Dollaro	34,5678	2,05	31,3800
Turkmenistan Manat	3,7823	-1,94	3,5000
Uzbekistan Somoni	13624,5000	-0,09	12574,5000
Vietnam Dong	24693,0000	0,10	24747,0000
Yemen Rial	271,1500	-1,95	250,2500
Centro America			
Art. Ol. Florino	1,8995	-1,95	1,7900
Antigua Dollaro	2,8255	-1,94	2,7000
Aruba Florino	1,8995	-1,95	1,7900
Bahama Dollaro	1,0835	-1,95	1,0000
Barbados Dollaro	2,1670	-1,95	2,0000
Belice Dollaro	2,1670	-1,95	2,0000
Bermuda Dollaro	1,0835	-1,95	1,0000
Cayman Dollaro	0,8885	-1,94	0,8200
Costa Rica Colon	545,0300	-5,30	501,0000
Cuba Peso	26,0040	-1,95	24,0000
El Salvador Colon	9,4806	-1,95	8,7500
Giamaica Dollaro	166,4486	-2,37	153,8828
Guatemala Quetzal	8,4516	-2,23	7,8000
Haiti Gourde	143,7349	-1,28	132,6598
Honduras Lempira	25,7631	-1,97	24,7000
Nicaragua Cordoba Oro	39,8855	-1,66	36,8117
Panama Balboa	1,0835	-1,95	1,0000
Rep. Dominicana	64,0586	-0,19	58,1218
Trinidad Dollaro	7,3574	-1,75	6,7904
Europa			
Albania Lek	109,0600	-0,70	95,1200
Bosnia Herz. Conv.	1,9558	---	1,8651
Giamaica Sterlina	0,8870	-1,39	1,2943
Macronesia Dinaro	61,6241	0,40	56,8750
Maldiva Lira	18,1613	-0,09	17,4664
Serbia Dinaro	117,4274	0,37	108,3792
Ucraina Hryvnia	42,4898	1,18	39,2298
Oceania			
Fiji Dollaro	2,4709	1,01	0,4385
Nuova Guinea Kina	4,0856	-0,87	0,2652
Pol. Francese Franco CFP	119,3317	---	110,1400
Salomone Dollaro	9,2134	-1,36	0,1176
Samoa Tala	2,8772	-0,95	2,7478
Tonga Pa'anga	2,8452	-1,10	0,4257
Vanuatu Vatu	130,7500	0,94	120,6700
Sud America			
Argentina Peso	926,3987	3,75	855,0057
Bolivia Boliviano	7,4870	-1,89	6,9200
Chile Peso	1063,8500	0,89	981,9600
Colombia Peso	4218,8200	-1,14	3893,7900
Ecuador Dollaro	0,8570	-1,39	1,2943
Guatemala Quetzal	226,4899	-1,95	209,2200
Paraguay Guarani	7966,5300	-0,95	7352,5900
Peru Nuovo Sol	4,0116	-1,72	3,7024
Serbia Dinaro	38,0320	-6,90	35,1010
Uruguay Peso	40,9152	-5,19	37,7421

RENDIMENTI PER SCADENZE

Calcolati sui titoli benchmark dell'Euro Euro

Data	3m	6m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
1a	3,74	3,68	3,45	2,81	2,52	2,33	2,25	2,32	2,49
Un mese fa	3,76	3,69	3,50	2,82	2,65	2,44	2,36	2,43	2,57
Un anno fa	2,62	2,90	2,89	2,52	2,33	2,21	2,14	2,23	2,30

TASSI LIBOR

Tassi al 25.03

Termini	Libor sintetic	Libor sintetic Gbp
0/N	---	---
1w	---	---
1m	5,44665	---
2m	---	---
3m	5,56916	5,29750
6m	5,44986	---
12m	---	---

DIFFERENZIALI TRA L'EURO E I PRINCIPALI PAESI

Calcolati sui titoli benchmark delle diverse aree valutarie

Paese	3m	6m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
Ucr	-1,69	-1,64	-1,53	-1,75	-1,87	-1,85	-1,85	-1,88	-1,89
Giappone	3,75	3,63	3,39	2,48	2,27	1,99	1,77	1,62	0,71
Regno Unito	-1,58	-1,75	-1,83	-1,30	-1,43	-1,49	-1,51	-1,61	-1,94

TASSI INTERBANCARI

Scadenza	Est. Comp. Euro	Term. Sofr. Usd	Term. Saron. Gbp	Term. Sofr. Jpy	Saron Comp. Chf	Cibor Dlr	Oliver Ndk	Stibor Skr	Wibor Pln	Hibor Czk	Pribor Csk
0/N	---	---	---	---	---	---	---	---	5,20000	4,91357	5,75000
1w	3,90952	---	---	---	---	3,80000	4,51000	4,01000	5,62000	5,30536	5,77000
1m	3,91238	5,33217	5,19630	0,06458	1,68710	3,85330	4,60000	4,00000	5,65000	4,83470	5,79000
2m	---	---	---	---	---	4,40000	4,00000	---	4,71821	5,71000	---
3m	3,91409	5,30755	5,17800	0,07750	1,68770	3,86330	4,71000	4,02500	5,66000	4,79090	5,59000
6m	3,94139	5,22160	5,07850	0,10500	1,70480	3,95000	4,85000	3,99100	5,66000	4,75482	5,26000
12m	3,66341	4,99292	4,84350	---	---	3,96000	---	---	5,67000	4,88115	4,43000

I dati Saron, Cibor, Oliver, Stibor, Wibor e Pribor sono relativi alla giornata precedente

Cambi

RILEVAZIONI BCE

Paese	Valute	Dati al 25.03	Var. % giorno	Var. % in. anno
Stati Uniti	Usd	1,0835	0,111	-1,95
Giappone	Jpy	163,7800	0,024	4,77
G. Bretagna	Gbp	0,8570	-0,113	-1,39
Svizzera	Chf	0,9724	-0,051	5,01
Australia	Aud	1,6580	-0,126	1,95
Brazilia	Brl	5,4069	-0,055	0,84
Bulgaria	Bgn	1,9558	---	---